

Il personaggio

## Abbondanza: codice etico? No codice penale

«**L**A VINCENZI vuole fare un codice etico? Ma quello che è stato violato è il codice penale...», Christian Abbondanza, leader della casa della legalità, passa il sabato pomeriggio, insieme al meetup Il Grillo di Genova, in piazza De Ferrari a dare volantini sulla tangentopoli comunale e chiedendo mobilitazione per la legalità. Non bastano l'esclusione degli indagati, l'intenzione di chiudere con qualsiasi elemento di sospetto, la preparazione di una nuova giunta? Per Abbondanza no, la ferita alla legalità c'è, e arriva da ben prima. E tutti questi elementi, a suo dire, non scaricano la Vincenzi dal dare doverose dimissioni.



Soprattutto, precisa, perché ci sono sospetti di un voto di scambio che coinvolgerebbe Striano, ma anche le elezioni provinciali; e quindi metterebbe all'indice tutte e due le giunte, se non elette "legalmente". «Martedì saremo anche noi in consiglio comunale e ci faremo sentire - annuncia - D'altro canto, la sindaco non può certo dire che queste persone che ora sono state arrestate o sono indagate, lei non li conoscesse, anzi. Inoltre, come diciamo da tempo, è suo marito che non ne esce bene, perché nelle intercettazioni gli arrestati fanno il suo nome. Quello che ne esce è che la Vincenzi risulta essere solo una marionetta nelle mani di altri».

